

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO CONSOLIDATO 2016

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

(Art. 63, comma 3, Dlgs n. 118/2011 come modificato dal Dlgs n. 126/2014)

PREMESSA

L'art. 63, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede che, contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9.

Il comma 8 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, stabilisce, altresì, che le amministrazioni di cui al comma 1, tra cui le Regioni, articolate in organismi strumentali come definiti dall'art. 1, comma 2, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale.

Per organismi strumentali delle regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica.

Anche le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.

Per quanto attiene Regione Campania, l'unico Organismo strumentale è rappresentato dal Consiglio Regionale.

Il comma 9 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, definisce il contenuto del Rendiconto Consolidato. In particolare, il rendiconto consolidato è costituito dal conto del bilancio, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ed è elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione dell'ente, quelle dei suoi organismi strumentali ed eliminando le risultanze relative ai trasferimenti interni.

Per quanto attiene la parte economico-patrimoniale, si specifica che l'esercizio 2016, in virtù del rimando dell'applicazione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale effettuato con Deliberazione n. 67 del 23 febbraio 2015 la Giunta Regionale, sulla scorta di quanto previsto dagli artt. 3, comma 12, e 11bis, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è il primo esercizio nel quale la Regione Campania ha adottato la contabilità economico-patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria.

Relativamente ai rendiconti per i quali si è proceduto a consolidamento, si specifica che, con Deliberazione DdL n. 186 del 28 marzo 2018, la giunta Regionale aveva approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016, procedendo a trasmetterlo alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania per il Giudizio di Parificazione di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

Successivamente la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con deliberazione n. 110/2018, ha approvato la propria decisione in merito al Giudizio di Parificazione sul Rendiconto per la Gestione per gli esercizi 2015 e 2016 di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

Conseguentemente, la Giunta Regionale, con DdL n. 795 del 29 novembre 2016, ha approvato lo schema di Rendiconto 2016 definitivo della Regione Campania, completo di tutti gli allegati, predisposto, a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Deliberazione n. 110/2018, dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione.

Per quanto attiene al Rendiconto del Consiglio Regionale della Campania, lo stesso, nella seduta del 22 dicembre 2017, ha approvato la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 96 del 11 dicembre 2017 con ad oggetto: "Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio Finanziario 2016" (Attestato n. 458/1).

Gli allegati al Rendiconto Consolidato 2016 sono quelli di seguito elencati:

1. conto del bilancio e relativi riepiloghi (Allegato 1, 2, 3, 4, 5);
2. quadro generale riassuntivo (Allegato 6);
3. verifica degli equilibri (Allegato 7);
4. prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g) dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126:
 - 4.1 prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato 8);
 - 4.2 prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 9);
 - 4.3 prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (Allegato 10);
 - 4.4 prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (Allegato 11);
 - 4.5 prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegati 12, 13, 14, 15);
 - 4.6 tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 16);
 - 4.7 tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 17).

- 4.8 Stato Patrimoniale attivo (Allegato 18);
- 4.9 Stato Patrimoniale Passivo (Allegato 19);
- 4.10 Conto Economico (Allegato 20);

RICONCILIAZIONE CON I DATI DEL CONSIGLIO REGIONALE

In Sede di predisposizione del Rendiconto Consolidato si è provveduto ad individuare le transazioni interne tra Regione e Consiglio Regionale.

Per quanto attiene la **parte in contabilità finanziaria**, si sono individuati i capitoli (di spesa del Bilancio Regionale, e di Entrata del Bilancio del Consiglio) sui quali effettuare le sterilizzazioni ai fini dell'eliminazione delle partite *Intercompany* (vedi **Allegato 1 alla Nota Integrativa**).

In primo luogo, il capitolo 8 delle uscite del bilancio regionale (trasferimento fondi ordinari) trova perfetta corrispondenza nel capitolo 1002 delle entrate del consiglio regionale.

In secondo luogo, il capitolo 6 delle uscite del bilancio regionale (trasferimento vincolato per anagrafe degli eletti) trova perfetta corrispondenza nel capitolo 1003 delle entrate del consiglio regionale.

Per tali partite, che rappresentano la quasi totalità dei trasferimenti da parte della Giunta Regionale al Consiglio Regionale, si è proceduto in sede di Rendiconto Consolidato, alla eliminazione delle rispettive scritture.

Si segnala che per quanto attiene i trasferimenti effettuati dalla Giunta Regionale a valere del Capitolo 5172 di spesa in conto residui, il Consiglio Regionale ha accertata per cassa, e dunque in conto competenza, sul capitolo 3004 di entrata.

Per questa partita, si è proceduto all'eliminazione del trasferimento interno mediante sterilizzazione dei residui passivi iniziali ed i relativi pagamenti in conto residui sul citato capitolo 5172, e degli accertamenti in conto competenza ed i relativi incassi sul capitolo 3004.

Infine, per quanto attiene agli altri capitoli di spesa del bilancio regionale che determinano trasferimenti dalla Giunta al Consiglio, quest'ultimo agisce per cassa appoggiando le relative partite sui servizi per conto di terzi, trattandosi di operazioni che il Consiglio esegue per conto della giunta Regionale in ordine al pagamento di spettanze ad ex consiglieri regionali.

Per tali operazioni non si è proceduto all'eliminazione dei trasferimenti interni e si sono conservate le relative scritture nel Rendiconto Consolidato.

Per quanto attiene la **parte in contabilità economico-patrimoniale**, si è proceduto all'eliminazione delle partite *intercompany* come di seguito specificato:

A) Stato Patrimoniale:

Sterilizzazione della somma di Euro 47.380.989,94 dalla voci crediti e debiti per trasferimenti e da e verso amministrazioni pubbliche.

B) Conto Economico:

Sterilizzazione della somma di Euro 33.800.000,00 dai ricavi e dai costi per trasferimenti correnti.

CONCLUSIONI

Per quanto attiene la parte Finanziaria, a seguito del consolidamento con i dati del Consiglio Regionale si registra un miglioramento del Risultato di Amministrazione del Rendiconto Generale di Gestione per l'Esercizio 2016 di Euro 26.724.453,33. Infatti il disavanzo finale passa da Euro 5.654.844.633,15 ad Euro 5.628.120.179,82.

Per quanto attiene la Contabilità Economico Patrimoniale, la Consistenza Netta Patrimoniale peggiora di Euro 2.073.093,99, mentre il Risultato Economico di Esercizio peggiora di Euro 6.517.304,37.